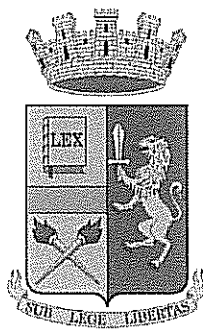


Ministero dell'Interno

Dipartimento della pubblica sicurezza



**Criteria di massima
per lo svolgimento degli scrutini per merito comparativo
Triennio 2010/2012**

Determinazione dei criteri di massima (ai sensi dell'art. 62 del D.P.R. 24 aprile 1982, n. 335), da adottare negli scrutini per merito comparativo per la promozione alla qualifica superiore del personale dirigente e direttivo della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia, per il triennio 2010/2012

L'articolo 62, ultimo comma, del D.P.R. 24 aprile 1982, n. 335, concernente l'ordinamento dei ruoli del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia, prevede che, come già stabilito dall'articolo 38 del D.P.R. 28 dicembre 1970, n. 1077, il Consiglio di Amministrazione determini ogni triennio, mediante coefficienti numerici, i criteri di valutazione dei titoli da prendere in considerazione negli scrutini di promozione, in relazione alle singole carriere.

I criteri stessi sono fissati dal Consiglio di Amministrazione su proposta della Commissione per la progressione in carriera, come previsto dall'articolo 59 del decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 334.

Tenuto conto delle disposizioni contenute negli articoli 61 e 62 del citato D.P.R. n. 335/1982, occorre provvedere alla determinazione dei nuovi criteri di massima, da adottarsi nel triennio 2010/2012 per il conferimento delle promozioni nelle qualifiche dirigenziali e direttive dei ruoli del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia.

Lo scrutinio per merito comparativo, ai sensi dell'articolo 61 del D.P.R. n. 335/1982, consiste nel giudizio della completa personalità dell'impiegato, emesso sulla base dei titoli risultanti dal fascicolo personale e dallo stato matricolare, con particolare riferimento ai rapporti informativi ed ai relativi giudizi complessivi.

Si deve altresì tener conto degli incarichi e dei servizi svolti e della qualità delle funzioni, con particolare riferimento alla competenza professionale dimostrata e al grado di responsabilità assunte, anche in relazione alla sede di servizio.

A tale riguardo si propone di prendere in esame i titoli degli scrutinabili con riferimento ai rapporti informativi dell'ultimo quinquennio, ad esclusione dell'anno solare in corso alla data cui si riferisce lo scrutinio, fatta eccezione per i soli titoli di studio e di abilitazione professionale di cui alla tabella 3D, per i quali si prescindere da ogni limite di tempo, salvo il presupposto che il titolo di studio e di abilitazione professionale siano conseguiti al 31 dicembre dell'anno cui lo scrutinio si riferisce.

Qualora si ritenga di escludere dalla valutazione determinati titoli risultanti dalla documentazione matricolare, saranno indicati nel verbale i motivi della determinazione negativa.

Pertanto, i criteri di cui sopra dovranno avere riguardo alle categorie sottoindicate, con il punteggio complessivo per ciascuna indicato:

CATEGORIA I

RAPPORTI INFORMATIVI E GIUDIZI COMPLESSIVI DEL QUINQUENNIO

SCHEDE DI VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIRIGENZIALE

TOTALE FINO A PUNTI 57,50

Per quanto attiene ai rapporti informativi redatti ai sensi degli articoli 62 e seguenti del D.P.R. n. 335/1982, si propone di attribuire al complesso degli elementi di giudizio valutabili numericamente i punteggi di cui all'unità tabella 1A, di modo che, ove la somma dei coefficienti parziali sia pari alla valutazione massima di 72/72, si assegnerà un punteggio pari a punti 11,00 per l'anno cui si riferisce il rapporto.

Si propone che i punteggi da attribuire siano articolati in fasce corrispondenti ai diversi giudizi complessivi attribuibili (“ottimo”, “distinto”, ecc.).

All'interno di ogni singola fascia, i punteggi attribuiti seguiranno un andamento uniforme, con un intervallo di pp. 0,10 tra ogni coefficiente numerico complessivo e quello immediatamente superiore od inferiore e di punti 0,50 in corrispondenza del passaggio da un giudizio complessivo all'altro.

Si propone, inoltre, che venga attribuito un ulteriore punteggio fino a punti 0,50, da determinarsi in ragione di $\frac{1}{4}$ dell'eventuale punteggio aggiuntivo attribuito dall'organo competente ad esprimere il giudizio complessivo al personale che già abbia riportato il coefficiente massimo di 72/72 (v. Tabella 1A).

Per quanto riguarda il personale che riveste la qualifica di primo dirigente della Polizia di Stato, l'attribuzione dei punteggi annuali relativi alla categoria in esame avverrà sulla scorta delle risultanze delle sole sezioni “A” e “B” della scheda valutativa di cui all'articolo 62 del decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 334, concernente l'attività svolta nell'anno di cui è questione, attribuendo i punteggi di cui all'unità Tabella 1B, determinati in relazione alla parte intera del punteggio riportato nelle cennate sezioni.

Le risultanze della rimanente sezione “C”, invece, potranno essere prese in considerazione ai fini dell'attribuzione del punteggio discrezionale di cui alla successiva Categoria V.

Nei casi di mancata compilazione della relazione sull'attività dirigenziale, attesa l'assenza della relativa scheda valutativa, ed in difetto di particolari e determinanti elementi positivi o negativi, da indicare esplicitamente a verbale, che inducano ad attribuire punteggi difformi, si procederà ad assegnare per l'anno in questione **ai soli fini dello scrutinio** il medesimo punteggio attribuito per l'anno precedente.

Analogamente si procederà in caso di indisponibilità di rapporti informativi annuali per il personale direttivo, a seguito di sospensione dell'efficacia ovvero di annullamento degli stessi in sede giurisdizionale, o in relazione alla valutazione di personale riammesso in servizio, ove nel quinquennio da prendere in esame rientrino anni in cui l'interessato non ha prestato servizio nei ruoli dell'Amministrazione della pubblica sicurezza.

CATEGORIA II

PARTICOLARI INCARICHI E SERVIZI SVOLTI

TOTALE FINO A PUNTI 4

Ai sensi dell'art. 67 del D.P.R. 3 maggio 1957, n. 686, gli incarichi valutabili sono quelli conferiti con formale provvedimento del Ministro dell'Interno o del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, ovvero dei corrispondenti organi dell'amministrazione presso cui l'impiegato presta servizio (cui si ritiene possano essere equiparati quelli conferiti da altre amministrazioni, su specifica designazione del dipendente con formale provvedimento dei medesimi organi dell'amministrazione di appartenenza o di quella presso cui l'impiegato presta servizio), che non rientrino nelle normali mansioni di ufficio ovvero determinino un rilevante aggravio di lavoro o presuppongano una particolare competenza giuridica, amministrativa, economica o tecnica, o l'assunzione di particolari responsabilità.

In particolare, tenuto conto delle peculiarità proprie dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, e, quindi, del quadro complessivo degli incarichi che possono risultare funzionali alla selezione del personale della Polizia di Stato nell'ottica del conferimento della promozione e di un corrispondente posto di funzione, si ritiene di assegnare a ciascun incarico ricompreso nella allegata Tabella 2 un punteggio fino a pp. 0.50, secondo le indicazioni della stessa Tabella, **purché l'incarico stesso non sia genericamente conferito al titolare del posto di funzione ricoperto ovvero non sia diretta conseguenza delle specifiche funzioni svolte presso l'ufficio di appartenenza in base a**

fonti normative o regolamentari ovvero, ancora, non sia derivazione in generale di provvedimenti di natura organizzativa.

Al fine, quindi, di razionalizzare ed equilibrare la distribuzione del punteggio che fa capo alla Categoria, si ritiene di individuare le seguenti quattro sottocategorie in cui ripartire i possibili titoli oggetto di esame, prevedendo per ciascuna di esse un punteggio massimo di pp. 1:

- Cat. II - A. Incarichi particolari svolti presso la sede di servizio;
- Cat. II - B. Incarichi di insegnamento e di partecipazione a commissioni d'esame;
- Cat. II - C. Incarichi di partecipazione a comitati e gruppi di lavoro;
- Cat. II - D. Ulteriori incarichi particolari.

Per quanto concerne, in generale, gli incarichi che, pur oggetto di distinti provvedimenti di conferimento, comportino nella sostanza la ripetizione di una medesima attività, il punteggio derivante dalla summenzionata tabella verrà attribuito un'unica volta per ciascun anno solare.

Per quanto riguarda gli incarichi di docenza, pur nella consapevolezza che sulla effettiva gravosità degli incarichi possa incidere una pluralità di circostanze non tutte desumibili dagli atti matricolari, ed in mancanza di un sistema di rilevazione del grado di professionalità ed efficacia con cui gli stessi sono stati svolti, il punteggio indicato nella medesima tabella verrà attribuito per ciascun corso in relazione alla sola tipologia dello stesso, prescindendo, ad esempio, dal numero di materie o di ore di insegnamento.

CATEGORIA III

ALTRI TITOLI

TOTALE FINO A PUNTI 8,50

Si propone di attribuire ai lavori originali elaborati per il servizio, alle pubblicazioni scientifiche, ai titoli accademici e professionali, ai corsi di aggiornamento ed ai riconoscimenti di servizio i punteggi risultanti dal prospetto che segue e dalle tabelle 3C, 3D e 3E allegate.

Per quanto riguarda il punteggio massimo attribuibile, esso è fissato in:

- 3A. punti **1,00** per i **lavori originali elaborati per il servizio** (punti 0,10 per ogni lavoro): si intendono tali i lavori originali svolti dall'impiegato nell'esercizio delle proprie attribuzioni o per speciale incarico conferitogli dall'Amministrazione di appartenenza o da quella presso cui l'impiegato presta servizio, che vertono su problemi giuridici, amministrativi, economici o tecnici o su questioni di particolare rilievo attinenti ai servizi dell'Amministrazione e che, qualora siano stati elaborati per iniziativa del dipendente nell'ambito delle proprie attribuzioni, siano stati valutati dai competenti uffici dell'Amministrazione di appartenenza quale suscettibili di recare un contributo apprezzabile alla pratica professionale;
- 3B. punti **1,00** per le **pubblicazioni scientifiche** (punti 0,10 per ogni pubblicazione) e gli **incarichi accademici**: si intendono "pubblicazioni scientifiche" quelle relative alle discipline giuridiche, amministrative, economiche e tecniche attinenti all'attività ed ai servizi propri dell'Amministrazione, che siano state valutate dai competenti uffici dell'Amministrazione di appartenenza quale suscettibili di recare un contributo apprezzabile alla dottrina ovvero alla pratica professionale e che siano edite a stampa.

Gli incarichi accademici oggetto di valutazione sono quelli riportati nella tabella 3B. I relativi punteggi vengono attribuiti per ogni specifica materia di insegnamento a condizione che gli incarichi stessi siano stati svolti per l'intero corso accademico.

- 3C. punti **1,50** per i **corsi professionali** programmati dall'Amministrazione o comunque svolti su apposita e preventiva designazione dell'Amministrazione stessa, conclusisi con un esame e valutazione finale (tabella 3C);
- 3D. punti **1,50** per i **titoli di studio e di abilitazione professionale non obbligatori** compresi tra quelli di cui alla tabella 3D, perché concretamente attinenti alla formazione professionale;
- 3E. punti **3,50** per i **particolari riconoscimenti** compresi tra quelli di cui alla tabella 3E conseguiti nel quinquennio.

CATEGORIA IV

COEFFICIENTE DI ANZIANITÀ

TOTALE FINO A PUNTI 6

Ai sensi del terzo comma dell'articolo 169 del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, per ogni anno di effettivo servizio prestato nella qualifica immediatamente inferiore a quella da conferire, oltre l'anzianità minima prescritta per l'ammissione allo scrutinio e per non più di sei anni, in sede di scrutinio si attribuisce un coefficiente di anzianità, pari ad un centesimo del coefficiente massimo complessivo stabilito per la valutazione dei titoli se l'impiegato ha riportato un giudizio complessivo non inferiore a "distinto". Per il personale dirigenziale, il coefficiente verrà attribuito secondo le medesime modalità, a condizione che l'interessato riporti in sede di valutazione annuale un giudizio non inferiore a "conforme".

CATEGORIA V

QUALITÀ DELLE FUNZIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA COMPETENZA PROFESSIONALE DIMOSTRATA ED AL GRADO DI RESPONSABILITÀ ASSUNTA, ALLA STIMA ED AL PRESTIGIO GODUTI NEGLI AMBIENTI ESTERNI ED INTERNI, ALL'IMPEGNO PROFESSIONALE DERIVANTE DALLA SPECIFICA SEDE DI SERVIZIO.

ATTITUDINE AD ASSUMERE MAGGIORI RESPONSABILITÀ E AD ASSolvere LE FUNZIONI DELLA QUALIFICA DA CONFERIRE.

TOTALE FINO A PUNTI 24

Verranno presi in considerazione tutti gli elementi desumibili dai precedenti di servizio dello scrutinato, con riferimento a tutta la carriera, ancorché con particolare attenzione per le vicende più recenti nel tempo.

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione alle due sottocategorie che seguono.

- 5A. **Qualità delle funzioni, con particolare riferimento alla competenza professionale dimostrata ed al grado di responsabilità assunta, alla stima ed al prestigio goduti negli ambienti esterni ed interni, all'impegno professionale derivante dalla specifica sede di servizio**

Fino al massimo di pp. 8,00

Viene valutato il livello qualitativo delle funzioni svolte durante la carriera, con riguardo alla rilevanza dell'Ufficio e della sede di servizio ed al grado di responsabilità assunta, prendendo altresì in considerazione le capacità organizzative e gestionali dimostrate nel concreto espletamento degli incarichi, nonché l'immagine offerta dal funzionario sia nell'ambito dell'Amministrazione, che negli ambienti esterni (Magistratura, altre Istituzioni, etc.).

Nella valutazione si terrà anche conto dei giudizi complessivi e delle valutazioni annuali riportate nella carriera, con particolare attenzione per l'andamento di quelli più recenti, pur

senza operare differenziazioni sostanziali in ragione dello specifico punteggio risultante dai relativi rapporti informativi o dalla scheda di valutazione dell'attività svolta dal dirigente, in quanto già preso in considerazione ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo alla Categoria 1^a.

5B. Attitudine ad assumere maggiori responsabilità e ad assolvere le funzioni della qualifica da conferire

Fino al massimo di pp. 16,00

Viene espresso un giudizio sulla presumibile capacità del dipendente di espletare con affidabilità e competenza le funzioni previste per la qualifica da conferire, tenendo conto della completa personalità dello scrutinando e della disponibilità manifestata verso le esigenze di servizio, ed avendo in considerazione, tra l'altro, anche il profilo della mobilità quale risulta da tutte le sedi di servizio e gli incarichi ricoperti.



La Commissione per la progressione in carriera, prima di dar concreto avvio allo scrutinio dei funzionari, assolverà all'onere di dare chiarimento preventivo (prima di dar concreto avvio allo scrutinio dei funzionari) delle specifiche circostanze di fatto che possono concretamente assumere un valore sostanzialmente rilevante ai fini dell'attribuzione del punteggio discrezionale. Tale onere (peraltro già assunto per prassi degli ultimi anni dalla Commissione e connesso alla necessità di corrispondere adeguatamente alle esigenze di motivazione nella formulazione del punteggio discrezionale) dovrà essere assolto bilanciando il profilo delle pregresse esperienze professionali, l'anzianità di servizio e di qualifica, nonché le presumibili capacità di cui il singolo funzionario potrà dar prova nel prosieguo della carriera, anche in relazione al possibile utile impiego futuro dello stesso interessato, alla luce delle esigenze organizzativo-funzionali delle diverse articolazioni centrali e territoriali in cui si struttura l'Amministrazione della pubblica sicurezza.



Il coefficiente complessivo minimo per l'idoneità alla promozione, conformemente all'articolo 62 del Regolamento del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, viene fissato in misura pari a **pp. 65/100**.

Per gli scrutini finalizzati al conferimento delle **qualifiche dirigenziali**, il medesimo coefficiente viene fissato nella misura di **pp. 75/100**, in ragione della maggiore selettività che necessariamente caratterizza le relative procedure di selezione.

TABELLA 1A**RAPPORTI INFORMATIVI E GIUDIZI COMPLESSIVI**

Giudizio complessivo	Punteggio attribuito nel rapporto informativo	Punteggio da attribuire in sede di scrutinio per merito comparativo
OTTIMO	72 + 2	11,50
	72 + 1	11,25
	72	11,00
	71	10,90
	70	10,80
	69	10,70
	68	10,60
	67	10,50
	66	10,40
DISTINTO	65	9,90
	64	9,80
	63	9,70
	62	9,60
	61	9,50
	60	9,40
	59	9,30
	58	9,20
	57	9,10
	56	9,00
	55	8,90
54	8,80	
BUONO	53	8,30
	52	8,20
	51	8,10
	50	8,00
	49	7,90

Giudizio complessivo	Punteggio attribuito nel rapporto informativo	Punteggio da attribuire in sede di scrutinio per merito comparativo
BUONO	48	7,80
	47	7,70
	46	7,60
	45	7,50
	44	7,40
	43	7,30
	42	7,20
	MEDIOCRE	41
40		6,60
39		6,50
38		6,40
37		6,30
36		6,20
35		6,10
34		6,00
33		5,90
32		5,80
INSUFFICIENTE	31	5,70
	30	5,20
	29	5,10
	28	5,00
	27	4,90
	26	4,80
	25	4,70
24	4,60	

TABELLA 1B**SCHEDE VALUTATIVE DELL'ATTIVITÀ DIRIGENZIALE**

Punteggio attribuito nella scheda valutativa	Punteggio da attribuire in sede di scrutinio per merito comparativo
100	11,50
99	11,40
98	11,30
97	11,20
96	11,10
95	11,00
94	10,90
93	10,80
92	10,70
91	10,60
90	10,50
89	10,40
88	10,30
87	10,20
86	10,10
85	10,00
84	9,90
83	9,80
82	9,70
81	9,60
80	9,50
79	9,40

Punteggio attribuito nella scheda valutativa	Punteggio da attribuire in sede di scrutinio per merito comparativo
78	9,30
77	9,20
76	9,10
75	9,00
74	8,90
73	8,80
72	8,70
71	8,60
70	8,50
69	8,40
68	8,30
67	8,20
66	8,10
65	8,00
64	7,90
63	7,80
62	7,70
61	7,60
60	7,50
59	7,40
58	7,30
57	7,20

Punteggio attribuito nella scheda valutativa	Punteggio da attribuire in sede di scrutinio per merito comparativo
56	7,10
55	7,00
54	6,90
53	6,80
52	6,70
51	6,60
50	6,50
49	6,40
48	6,30
47	6,20
46	6,10
45	6,00
44	5,90
43	5,80
42	5,70
41	5,60
40	5,50

TABELLA 2

CATEGORIA II
PARTICOLARI INCARICHI E SERVIZI SVOLTI
TOTALE FINO A PUNTI 4

Categoria II – A – Incarichi particolari svolti presso la sede di servizio (fino a punti 1)	
INCARICO¹	Punti
Responsabile di Segreteria di Sicurezza	0,10
Addetto o sostituto resp. di Segreteria di Sicurezza	0,05
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (legge n. 626/1994)	0,10
Responsabile del trattamento dei dati personali (legge n. 196/2003)	0,10
Categoria II – B – Incarichi di insegnamento e di partecipazione a commissioni d'esame (fino a punti 1)	
INCARICO	Punti
Docente corsi per agenti, assistenti e sovrintendenti	0,05
Docente corsi per ispettori	0,10
Docente corsi per funzionari	0,15
Docente corsi di formazione dirigenziale	0,20
Docente di ed. fisica, difesa personale, addestramento formale e materie tecniche (tutte le qualifiche)	0,02
Presidente di Commissione di esame (valutabile solo se avulso da precedente insegnamento nell'ambito del medesimo corso)	0,20
Componente di Commissione di esame (valutabile solo se avulso da precedente insegnamento nell'ambito del medesimo corso)	0,10
Categoria II – C – Incarichi di partecipazione a comitati e gruppi di lavoro (fino a punti 1)	
INCARICO	Punti
Presidente/Coordinatore di comitati e/o gruppi di lavoro	0,20
Componente di comitati e/o gruppi di lavoro	0,10
Categoria II – D – Ulteriori incarichi particolari (fino a punti 1)	
INCARICO	Punti
Commissario prefettizio	0,50
Sub commissario prefettizio o componente commissione straordinaria gestione Comuni	0,30
Relatore a congressi/convegni su incarico dell'Amministrazione ²	0,10

¹ - I rispettivi punteggi sono da attribuire per ogni anno solare di svolgimento dell'incarico.

² - Con presentazione di relazione connotata da requisiti di scientificità ed originalità.

TABELLA 3B

CATEGORIA III

ALTRI TITOLI

Pubblicazioni scientifiche ed incarichi accademici

TOTALE FINO A PUNTI 1,00

Incarico	Punti
Incarico di insegnamento universitario in corsi di laurea	0,20
Incarico di insegnamento in <i>master</i> e/o corsi di perfezionamento o specializzazione universitari	0,10
Altri incarichi di insegnamento di livello analogo a quello universitario presso altre Amministrazioni	0,05

TABELLA 3C

CATEGORIA III
ALTRI TITOLI
Corsi professionali superati
TOTALE FINO A PUNTI 1,50

PUNTEGGIO RIPORTATO AL TERMINE DEL CORSO	Punti
Ottimo/molto buono/segnalato profitto	0,50
Buono/buon profitto	0,25
Sufficiente	0,15
Con profitto	0,15
Con esito favorevole	0,15
Idoneità	0,15
Positivo	0,15
Più di pp. 8,49/10	0,50
Tra punti 7 e punti 8,49/10	0,25
Meno di punti 7/10	0,15
Più di punti 25,49/30	0,50
Tra punti 20,50 e punti 25,49/30	0,25
Meno di punti 20,50/30	0,15
Corsi di aggiornamento per la progressione in carriera (art. 57 d. lg.vo n. 334/2000)³	
Con segnalato profitto	0,50
Con buon profitto	0,25
Con sufficiente profitto	0,15
Corso di aggiornamento presso la Scuola di Perfezionamento per le Forze di polizia	
Frequenza e superamento	0,50

³ - Da prendere in considerazione ai fini della promozione alla qualifica superiore a quella nella quale si è frequentato il corso, a prescindere da ogni limite di tempo.

TABELLA 3D**CATEGORIA III****ALTRI TITOLI****Titoli di studio e di abilitazione professionale non obbligatori****TOTALE FINO A PUNTI 1,50**

	Punti
Laurea specialistica, oltre la prima	0,50
Laurea breve	0,20
Corsi di perfezionamento e di specializzazione <i>post lauream</i> , <i>master post lauream</i> e dottorati di ricerca, frequentati presso istituti universitari o equipollenti ⁴	0,50
Abilitazione all'esercizio della professione di avvocato o procuratore legale	0,10
Abilitazione all'insegnamento di materie giuridiche, economiche e sociologiche	0,10
Corso di alta formazione presso la Scuola di Perfezionamento per le Forze di polizia	
Frequenza e superamento	1,00

⁴ - I titoli devono essere formalmente individuati come tali, avere quantomeno durata annuale e prevedere sia esami di profitto che esami finali.

TABELLA 3E**CATEGORIA III****ALTRI TITOLI****Particolari riconoscimenti****TOTALE FINO A PUNTI 3,50**

Riconoscimento	Punti
Medaglia d'oro al valor civile o militare	2,00
Medaglia d'argento al valor civile o militare	1,75
Medaglia di bronzo al valor civile o militare	1,50
Medaglia d'oro al merito civile	1,50
Medaglia d'argento al merito civile	1,25
Medaglia di bronzo al merito civile	1,00
Attestato di merito speciale	1,00
Encomio solenne	1,00
Encomio	0,50
Parola di lode	0,25
Attestato di pubblica benemerenzza	0,20

Determinazione dei criteri di massima (ai sensi dell'art. 62 del D.P.R. 24 aprile 1982, n. 335), da adottare negli scrutini per merito comparativo per la promozione alla qualifica superiore del personale dirigente e direttivo della Polizia di Stato che espleta attività tecnico-scientifica o tecnica, per il triennio 2010/2012.

L'articolo 62, ultimo comma, del D.P.R. 24 aprile 1982, n. 335, concernente l'ordinamento dei ruoli del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia, prevede che, come già stabilito dall'articolo 38 del D.P.R. 28 dicembre 1970, n. 1077, il Consiglio di Amministrazione determini ogni triennio, mediante coefficienti numerici, i criteri di valutazione dei titoli da prendere in considerazione negli scrutini di promozione, in relazione alle singole carriere.

I criteri stessi sono fissati dal Consiglio di Amministrazione su proposta della Commissione per la progressione in carriera, come previsto dall'articolo 59 del decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 334.

Tenuto conto delle disposizioni contenute negli articoli 61 e 62 del citato D.P.R. n. 335/1982, occorre provvedere alla determinazione dei nuovi criteri di massima, da adottarsi nel triennio 2010/2012 per il conferimento delle promozioni nelle qualifiche dirigenziali e direttive dei ruoli del personale della Polizia di Stato che espleta attività tecnico-scientifica o tecnica ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 337/82.

Lo scrutinio per merito comparativo, ai sensi dell'articolo 61 del D.P.R. n. 335/1982, consiste nel giudizio della completa personalità dell'impiegato, emesso sulla base dei titoli risultanti dal fascicolo personale e dallo stato matricolare, con particolare riferimento ai rapporti informativi ed ai relativi giudizi complessivi.

Si deve altresì tener conto degli incarichi e dei servizi svolti e della qualità delle funzioni, con particolare riferimento alla competenza professionale dimostrata e al grado di responsabilità assunte, anche in relazione alla sede di servizio.

A tale riguardo si propone di prendere in esame i titoli degli scrutinabili con riferimento ai rapporti informativi dell'ultimo quinquennio, ad esclusione dell'anno solare in corso alla data cui si riferisce lo scrutinio, fatta eccezione per i soli titoli di studio e di abilitazione professionale, per i quali si prescinderebbe da ogni limite di tempo, salvo il presupposto che il titolo di studio e di abilitazione professionale siano conseguiti il giorno prima della decorrenza della promozione.

Qualora si ritenga di escludere dalla valutazione determinati titoli risultanti dalla documentazione matricolare e dalla scheda personale, saranno indicati nel verbale i motivi della determinazione negativa.

Pertanto, i criteri di cui sopra dovranno avere riguardo alle categorie sottoindicate, con il punteggio complessivo per ciascuna indicato:

CATEGORIA I

RAPPORTI INFORMATIVI E GIUDIZI COMPLESSIVI DEL QUINQUENNIO

SCHEDE DI VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIRIGENZIALE

TOTALE FINO A PUNTI 57,50

Per quanto attiene ai rapporti informativi redatti ai sensi degli articoli 62 e seguenti del D.P.R. n. 335/1982, si propone di attribuire al complesso degli elementi di giudizio valutabili numericamente i punteggi di cui all'unità tabella 1A, di modo che, ove la somma dei coefficienti parziali sia pari

alla valutazione massima di 72/72, si assegnerà un punteggio pari a punti 11,00 per l'anno cui si riferisce il rapporto. Si propone che i punteggi da attribuire siano articolati in fasce corrispondenti ai diversi giudizi complessivi attribuibili ("ottimo", "distinto", ecc.).

All'interno di ogni singola fascia, i punteggi attribuiti seguiranno un andamento uniforme, con un intervallo di pp. 0,10 tra ogni coefficiente numerico complessivo e quello immediatamente superiore od inferiore e di punti 0,50 in corrispondenza del passaggio da un giudizio complessivo all'altro.

Si propone, inoltre, che venga attribuito un ulteriore punteggio fino a punti 0,50, da determinarsi in ragione di $\frac{1}{4}$ dell'eventuale punteggio aggiuntivo attribuito dall'organo competente ad esprimere il giudizio complessivo al personale che già abbia riportato il coefficiente massimo di 72/72 (v. Tabella 1A).

Per quanto riguarda il personale che riveste la qualifica di primo dirigente tecnico della Polizia di Stato, l'attribuzione dei punteggi annuali relativi alla categoria in esame avverrà sulla scorta delle risultanze delle sole sezioni "A" e "B" della scheda valutativa di cui all'articolo 62 del decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 334, concernente l'attività svolta nell'anno di cui è questione, attribuendo i punteggi di cui all'unità Tabella 1B, determinati in relazione alla parte intera del punteggio riportato nelle cennate sezioni.

Le risultanze della rimanente sezione "C", invece, potranno essere prese in considerazione ai fini dell'attribuzione del punteggio discrezionale di cui alla successiva Categoria V.

Nei casi di mancata compilazione della relazione sull'attività dirigenziale, attesa l'assenza della relativa scheda valutativa, ed in difetto di particolari e determinanti elementi positivi o negativi, da indicare esplicitamente a verbale, che inducano ad attribuire punteggi difformi, si procederà ad assegnare per l'anno in questione **ai soli fini dello scrutinio** il medesimo punteggio attribuito per l'anno precedente.

Analogamente si procederà in caso di indisponibilità di rapporti informativi annuali per il personale direttivo, a seguito di sospensione dell'efficacia ovvero di annullamento degli stessi in sede giurisdizionale, o in relazione alla valutazione di personale riammesso in servizio, ove nel quinquennio da prendere in esame rientrino anni in cui l'interessato non ha prestato servizio nei ruoli dell'Amministrazione della pubblica sicurezza.

CATEGORIA II

PARTICOLARI INCARICHI E SERVIZI SVOLTI

TOTALE FINO A PUNTI 3

Ai sensi dell'art. 67 del D.P.R. 3 maggio 1957, n. 686, gli incarichi valutabili sono quelli conferiti con formale provvedimento del Ministro dell'Interno o del Capo della polizia – Direttore generale della pubblica sicurezza, ovvero dei corrispondenti organi dell'amministrazione presso cui l'impiegato presta servizio (cui si ritiene possano essere equiparati quelli conferiti da altre amministrazioni, su specifica designazione del dipendente con formale provvedimento dei medesimi organi dell'amministrazione di appartenenza o di quella presso cui l'impiegato presta servizio), che non rientrino nelle normali mansioni di ufficio ovvero determinino un rilevante aggravio di lavoro o presuppongano una particolare competenza giuridica, amministrativa, economica o tecnica, o l'assunzione di particolari responsabilità.

In particolare, tenuto conto delle peculiarità proprie dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, e, quindi, del quadro complessivo degli incarichi che possono risultare funzionali alla selezione del personale della Polizia di Stato nell'ottica del conferimento della promozione e di un

corrispondente posto di funzione, si ritiene di assegnare a ciascun incarico ricompreso nella allegata Tabella 2 un punteggio fino a pp. 0.10, secondo le indicazioni della stessa Tabella, **purché l'incarico stesso non sia genericamente conferito al titolare del posto di funzione ricoperto dall'interessato, o esplicitamente indicato quale diretta conseguenza delle specifiche funzioni svolte presso l'ufficio di appartenenza in base a fonti normative o regolamentari, ovvero in generale a provvedimenti di natura organizzativa.**

Al fine, quindi, di razionalizzare ed equilibrare la distribuzione del punteggio che fa capo alla Categoria, si ritiene di individuare le seguenti quattro sottocategorie in cui ripartire i possibili titoli oggetto di esame:

Cat. II - A. Incarichi particolari svolti presso la sede di servizio (fino a punti 0,50);

Cat. II - B. Incarichi di insegnamento e di partecipazione a commissioni d'esame (fino a punti 1);

Cat. II - C. Incarichi di partecipazione a comitati e gruppi di lavoro (fino a punti 1);

Cat. II - D. Ulteriori incarichi particolari (fino a punti 0,50).

Per quanto concerne, in generale, gli incarichi che, pur oggetto di distinti provvedimenti di conferimento, comportino nella sostanza la ripetizione di una medesima attività, il punteggio derivante dalla summenzionata tabella verrà attribuito un'unica volta per ciascun anno solare.

Per quanto riguarda gli incarichi di docenza, pur nella consapevolezza che sulla effettiva gravosità degli incarichi possa incidere una pluralità di circostanze non tutte desumibili dagli atti matricolari, ed in mancanza di un sistema di rilevazione del grado di professionalità ed efficacia con cui gli stessi sono stati svolti, il punteggio indicato nella medesima tabella verrà attribuito per ciascun corso in relazione alla sola tipologia dello stesso, prescindendo, ad esempio, dal numero di materie o di ore di insegnamento.

CATEGORIA III

ALTRI TITOLI

TOTALE FINO A PUNTI 9,50

Si propone di attribuire ai lavori originali elaborati per il servizio, alle pubblicazioni scientifiche, ai titoli accademici e professionali, ai corsi di aggiornamento ed ai riconoscimenti di servizio i punteggi risultanti dal prospetto che segue e dalle tabelle 3C, 3D e 3E allegate.

Per quanto riguarda il punteggio massimo attribuibile, esso è fissato in:

3A. punti **1,00** per i **lavori originali elaborati per il servizio** (punti 0,10 per ogni lavoro): si intendono tali i lavori originali svolti dall'impiegato nell'esercizio delle proprie attribuzioni o per speciale incarico conferitogli dall'Amministrazione di appartenenza o da quella presso cui l'impiegato presta servizio, che vertono su problemi giuridici, amministrativi, economici o tecnici o su questioni di particolare rilievo attinenti ai servizi dell'Amministrazione e che, qualora siano stati elaborati per iniziativa del dipendente nell'ambito delle proprie attribuzioni, siano stati valutati dai competenti uffici dell'Amministrazione di appartenenza quale suscettibili di recare un contributo apprezzabile alla pratica professionale;

3B. punti **1,00** per le **pubblicazioni scientifiche** (punti 0,10 per ogni pubblicazione) e gli **incarichi accademici**: si intendono "pubblicazioni scientifiche" quelle relative alle discipline giuridiche, amministrative, economiche e tecniche attinenti all'attività ed ai servizi propri dell'Amministrazione, che siano state valutate dai competenti uffici dell'Amministrazione di appartenenza quale suscettibili di recare un contributo apprezzabile alla dottrina ovvero alla pratica professionale e che siano edite a stampa.

Gli incarichi accademici oggetto di valutazione sono quelli riportati nella tabella 3B. I relativi punteggi vengono attribuiti per ogni specifica materia di insegnamento a condizione che gli incarichi stessi siano stati svolti per l'intero corso accademico.

3C. punti **1,00** per i **corsi professionali** programmati dall'Amministrazione o comunque svolti su apposita e preventiva designazione dell'Amministrazione stessa, conclusisi con un esame e valutazione finale (tabella 3C);

3D. punti **4,00** per i **titoli di studio e di abilitazione professionale non obbligatori** compresi tra quelli di cui alla tabella 3D, purché concretamente attinenti alla formazione professionale;

3E. punti **2,50** per i **particolari riconoscimenti** compresi tra quelli di cui alla tabella 3E conseguiti nel quinquennio.

CATEGORIA IV

COEFFICIENTE DI ANZIANITÀ

TOTALE FINO A PUNTI 6

Ai sensi del terzo comma dell'articolo 169 del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, per ogni anno di effettivo servizio prestato nella qualifica immediatamente inferiore a quella da conferire, oltre l'anzianità minima prescritta per l'ammissione allo scrutinio e per non più di sei anni, in sede di scrutinio si attribuisce un coefficiente di anzianità, pari ad un centesimo del coefficiente massimo complessivo stabilito per la valutazione dei titoli se l'impiegato ha riportato un giudizio complessivo non inferiore a "distinto". Per il personale dirigenziale, il coefficiente verrà attribuito secondo le medesime modalità, a condizione che l'interessato riporti in sede di valutazione annuale un giudizio non inferiore a "conforme".

CATEGORIA V

QUALITÀ DELLE FUNZIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA COMPETENZA PROFESSIONALE DIMOSTRATA ED AL GRADO DI RESPONSABILITÀ ASSUNTA, ALLA STIMA ED AL PRESTIGIO GODUTI NEGLI AMBIENTI ESTERNI ED INTERNI, ALL'IMPEGNO PROFESSIONALE DERIVANTE DALLA SPECIFICA SEDE DI SERVIZIO.

ATTITUDINE AD ASSUMERE MAGGIORI RESPONSABILITÀ E AD ASSOLVERE LE FUNZIONI DELLA QUALIFICA DA CONFERIRE.

TOTALE FINO A PUNTI 24

Verranno presi in considerazione tutti gli elementi desumibili dai precedenti di servizio dello scrutinato, con riferimento a tutta la carriera, ancorché con particolare attenzione per le vicende più recenti nel tempo.

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione alle due sottocategorie che seguono.

5A. Qualità delle funzioni, con particolare riferimento alla competenza professionale dimostrata ed al grado di responsabilità assunta, alla stima ed al prestigio goduti negli ambienti esterni ed interni, all'impegno professionale derivante dalla specifica sede di servizio

Fino al massimo di pp. 8,00

Viene valutato il livello qualitativo delle funzioni svolte durante la carriera, con riguardo alla rilevanza dell'Ufficio e della sede di servizio ed al grado di responsabilità assunta,

prendendo altresì in considerazione le capacità organizzative e gestionali dimostrate nel concreto espletamento degli incarichi, nonché l'immagine offerta dal funzionario sia nell'ambito dell'Amministrazione, che negli ambienti esterni (Magistratura, altre Istituzioni, etc.).

Nella valutazione si terrà anche conto dei giudizi complessivi e delle valutazioni annuali riportate nella carriera, con particolare attenzione per l'andamento di quelli più recenti, pur senza operare differenziazioni sostanziali in ragione dello specifico punteggio risultante dai relativi rapporti informativi o dalla scheda di valutazione dell'attività svolta dal dirigente, in quanto già preso in considerazione ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo alla Categoria 1^a.

5B. Attitudine ad assumere maggiori responsabilità e ad assolvere le funzioni della qualifica da conferire

Fino al massimo di pp. 16,00

Viene espresso un giudizio sulla presumibile capacità del dipendente di espletare con affidabilità e competenza le funzioni previste per la qualifica da conferire, tenendo conto della completa personalità dello scrutinando e della disponibilità manifestata verso le esigenze di servizio, ed avendo in considerazione, tra l'altro, anche il profilo della mobilità quale risulta da tutte le sedi di servizio e gli incarichi ricoperti.

Il coefficiente complessivo minimo per l'idoneità alla promozione, conformemente all'articolo 62 del Regolamento del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, viene fissato in misura pari a pp. **65/100**.

Per gli scrutini finalizzati al conferimento delle **qualifiche dirigenziali**, il medesimo coefficiente viene fissato nella misura di pp. **75/100**, in ragione della maggiore selettività che necessariamente caratterizza le relative procedure di selezione.

TABELLA 1A

RAPPORTI INFORMATIVI E GIUDIZI COMPLESSIVI

Giudizio complessivo	Punteggio attribuito nel rapporto informativo	Punteggio da attribuire in sede di scrutinio per merito comparativo
OTTIMO	72 + 2	11,50
	72 + 1	11,25
	72	11,00
	71	10,90
	70	10,80
	69	10,70
	68	10,60
	67	10,50
	66	10,40
DISTINTO	65	9,90
	64	9,80
	63	9,70
	62	9,60
	61	9,50
	60	9,40
	59	9,30
	58	9,20
	57	9,10
	56	9,00
	55	8,90
BUONO	54	8,80
	53	8,30
	52	8,20
	51	8,10
	50	8,00
	49	7,90

Giudizio complessivo	Punteggio attribuito nel rapporto informativo	Punteggio da attribuire in sede di scrutinio per merito comparativo
BUONO	48	7,80
	47	7,70
	46	7,60
	45	7,50
	44	7,40
	43	7,30
	42	7,20
	MEDIOCRE	41
40		6,60
39		6,50
38		6,40
37		6,30
36		6,20
35		6,10
34		6,00
33		5,90
32		5,80
INSUFFICIENTE	31	5,70
	30	5,20
	29	5,10
	28	5,00
	27	4,90
	26	4,80
	25	4,70
	24	4,60

TABELLA 1B

SCHEDE VALUTATIVE DELL'ATTIVITA DIRIGENZIALE

Punteggio attribuito nella scheda valutativa	Punteggio da attribuire in sede di scrutinio per merito comparativo
100	11,50
99	11,40
98	11,30
97	11,20
96	11,10
95	11,00
94	10,90
93	10,80
92	10,70
91	10,60
90	10,50
89	10,40
88	10,30
87	10,20
86	10,10
85	10,00
84	9,90
83	9,80
82	9,70
81	9,60
80	9,50

Punteggio attribuito nella scheda valutativa	Punteggio da attribuire in sede di scrutinio per merito comparativo
79	9,40
78	9,30
77	9,20
76	9,10
75	9,00
74	8,90
73	8,80
72	8,70
71	8,60
70	8,50
69	8,40
68	8,30
67	8,20
66	8,10
65	8,00
64	7,90
63	7,80
62	7,70
61	7,60
60	7,50
59	7,40

Punteggio attribuito nella scheda valutativa	Punteggio da attribuire in sede di scrutinio per merito comparativo
58	7,30
57	7,20
56	7,10
55	7,00
54	6,90
53	6,80
52	6,70
51	6,60
50	6,50
49	6,40
48	6,30
47	6,20
46	6,10
45	6,00
44	5,90
43	5,80
42	5,70
41	5,60
40	5,50

TABELLA 2

**CATEGORIA II
PARTICOLARI INCARICHI E SERVIZI SVOLTI
TOTALE FINO A 3 PUNTI**

Categoria II – A – Incarichi particolari svolti presso la sede di servizio (fino a punti 0,50)	
INCARICO (*)	Punti
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (legge n. 626/1994)	0,10
Responsabile del trattamento dei dati personali (legge n. 196/2003)	0,10
Categoria II – B – Incarichi di insegnamento e di partecipazione a commissioni d'esame (fino a punti 1)	
INCARICO	Punti
Docente corsi per funzionari	0,05
Docente corsi di formazione dirigenziale	0,10
Presidente di Commissione di esame	0,10
Componente di Commissione di esame (valutabile solo se avulso da precedente insegnamento nell'ambito del medesimo corso)	0,05
Categoria II – C – Incarichi di partecipazione a comitati e gruppi di lavoro (fino a punti 1)	
INCARICO	Punti
Presidente/Coordinatore di comitati e/o gruppi di lavoro (escluse le commissioni di collaudo, acquisto o fuori uso)	0,10
Componente di comitati e/o gruppi di lavoro (escluse le commissioni di collaudo, acquisto o fuori uso)	0,05
Categoria II – D – Ulteriori incarichi particolari (fino a punti 0,50)	
INCARICO	Punti
Relatore a congressi su incarico dell'Amministrazione (*)	0,10
Relatore a convegni su incarico dell'Amministrazione (*)	0,10

(*) I rispettivi punteggi sono da attribuire per ogni anno solare di svolgimento dell'incarico

(•) Con presentazione di relazione connotata da requisiti di scientificità ed originalità

TABELLA 3B**CATEGORIA III****ALTRI TITOLI****Pubblicazioni scientifiche ed incarichi accademici****TOTALE FINO A PUNTI 1,00**

Incarico	Punti
Incarico di insegnamento universitario in corsi di laurea	0,35
Incarico di insegnamento in master e/o corsi di perfezionamento o specializzazione universitari	0,20
Altri incarichi di insegnamento di livello analogo a quello universitario presso altre Amministrazioni	0,05

TABELLA 3C

**CATEGORIA III
ALTRI TITOLI
Corsi professionali superati
TOTALE FINO A PUNTI 1,00**

PUNTEGGIO RIPORTATO AL TERMINE DEL CORSO	Punti
Ottimo/molto buono/segnalato profitto	0,50
Buono/buon profitto	0,25
Sufficiente	0,15
Con profitto	0,15
Con esito favorevole	0,15
Idoneità	0,15
Positivo	0,15
Più di pp. 8,49/10	0,50
Tra punti 7 e punti 8,49/10	0,25
Meno di punti 7/10	0,15
Più di punti 25,49/30	0,50
Tra punti 20,50 e punti 25,49/30	0,25
Meno di punti 20,50/30	0,15
Corsi di aggiornamento per la progressione in carriera (art. 57 d. lg.vo n. 334/2000) (*)	
Con segnalato profitto	0,50
Con buon profitto	0,25
Con sufficiente profitto	0,10

(*) Da prendere in considerazione ai fini della promozione alla qualifica superiore a quella nella quale si è frequentato il corso, a prescindere da ogni limite di tempo

TABELLA 3D

CATEGORIA III

ALTRI TITOLI

Titoli di studio e di abilitazione professionale non obbligatori

TOTALE FINO A PUNTI 4,00

	Punti
Laurea vecchio ordinamento attinente o laurea a ciclo unico (della durata non inferiore a 4 anni) attinente, oltre la prima obbligatoria per l'accesso al concorso	0,80
Laurea specialistica (biennale) attinente, oltre la prima obbligatoria per l'accesso al concorso	0,50
Laurea breve (triennale) attinente, non propedeutica alla laurea specialistica richiesta per l'accesso al concorso	0,30
Laurea vecchio ordinamento non attinente o laurea a ciclo unico (della durata non inferiore a 4 anni) non attinente, oltre la prima obbligatoria per l'accesso al concorso	0,30
Laurea specialistica (biennale) non attinente, oltre la prima obbligatoria per l'accesso al concorso	0,20
Laurea breve (triennale) non attinente, non propedeutica alla laurea specialistica richiesta per l'accesso al concorso	0,10
Diploma di master post lauream e/o corsi di perfezionamento frequentati presso istituti universitari o equipollenti	0,10
Diploma di specializzazione post lauream in materia particolarmente attinente al servizio (telecomunicazioni, informatica, motorizzazione, chimica,...)	2,00
Abilitazione all'insegnamento di materie giuridiche, economiche e tecnico-scientifiche	0,10
Abilitazioni all'esercizio di professioni richiedenti il possesso di laurea	0,10
Iscrizione ad albi attinenti la specifica professionalità (*)	0,10
Altri diplomi di specializzazione post lauream	0,50

(*) L'iscrizione ad albi ha una valutazione unitaria, non sommabile se ripetuta nel tempo.

TABELLA 3E

CATEGORIA III
ALTRI TITOLI
Particolari riconoscimenti
TOTALE FINO A PUNTI 2,50

Riconoscimento	Punti
Medaglia d'oro al valor civile o militare	2,00
Medaglia d'argento al valor civile o militare	1,75
Medaglia di bronzo al valor civile o militare	1,50
Medaglia d'oro al merito civile	1,50
Medaglia d'argento al merito civile	1,25
Medaglia di bronzo al merito civile	1,00
Attestato di merito speciale	1,00
Encomio solenne	1,00
Encomio	0,50
Parola di lode	0,25
Attestato di pubblica benemerenzza	0,20

Determinazione dei criteri di massima (ai sensi dell'art. 62 del D.P.R. 24 aprile 1982, n. 335), da adottare negli scrutini per merito comparativo per la promozione alla qualifica superiore del personale dirigente e direttivo appartenente ai ruoli professionali dei sanitari della Polizia di Stato, per il triennio 2010/2012.

L'articolo 62, ultimo comma, del D.P.R. 24 aprile 1982, n. 335, concernente l'ordinamento dei ruoli del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia, prevede che, come già stabilito dall'articolo 38 del D.P.R. 28 dicembre 1970, n. 1077, il Consiglio di Amministrazione determini ogni triennio, mediante coefficienti numerici, i criteri di valutazione dei titoli da prendere in considerazione negli scrutini di promozione, in relazione alle singole carriere.

I criteri stessi sono fissati dal Consiglio di Amministrazione su proposta della Commissione per la progressione in carriera, come previsto dall'articolo 59 del decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 334.

Tenuto conto delle disposizioni contenute negli articoli 61 e 62 del citato D.P.R. n. 335/1982, occorre provvedere alla determinazione dei nuovi criteri di massima, da adottarsi nel triennio 2010/2012 per il conferimento delle promozioni nelle qualifiche dirigenziali e direttive dei ruoli professionali dei sanitari della Polizia di Stato ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 338/82.

Lo scrutinio per merito comparativo, ai sensi dell'articolo 61 del D.P.R. n. 335/1982, consiste nel giudizio della completa personalità dell'impiegato, emesso sulla base dei titoli risultanti dal fascicolo personale e dallo stato matricolare, con particolare riferimento ai rapporti informativi ed ai relativi giudizi complessivi.

Si deve altresì tener conto degli incarichi e dei servizi svolti e della qualità delle funzioni, con particolare riferimento alla competenza professionale dimostrata e al grado di responsabilità assunte, anche in relazione alla sede di servizio.

A tale riguardo si propone di prendere in esame i titoli degli scrutinabili con riferimento ai rapporti informativi dell'ultimo quinquennio, ad esclusione dell'anno solare in corso alla data cui si riferisce lo scrutinio, fatta eccezione per i soli titoli di studio e di abilitazione professionale, per i quali si prescindere da ogni limite di tempo, salvo il presupposto che il titolo di studio e di abilitazione professionale siano conseguiti il giorno prima della decorrenza della promozione.

Qualora si ritenga di escludere dalla valutazione determinati titoli risultanti dalla documentazione matricolare e dalla scheda personale, saranno indicati nel verbale i motivi della determinazione negativa.

Pertanto, i criteri di cui sopra dovranno avere riguardo alle categorie sottoindicate, con il punteggio complessivo per ciascuna indicato:

CATEGORIA I

RAPPORTI INFORMATIVI E GIUDIZI COMPLESSIVI DEL QUINQUENNIO

SCHEDE DI VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIRIGENZIALE

TOTALE FINO A PUNTI 57,50

Per quanto attiene ai rapporti informativi redatti ai sensi degli articoli 62 e seguenti del D.P.R. n. 335/1982, nonché degli articoli 19 e 20 del D.P.R. 24 aprile 1982, n. 338, si propone di attribuire al complesso degli elementi di giudizio valutabili numericamente i punteggi di cui all'unità tabella 1A, di modo che, ove la somma dei coefficienti parziali sia pari alla valutazione massima di 72/72, si assegnerà un punteggio pari a punti 11,00 per l'anno cui si riferisce il rapporto.

Si propone che i punteggi da attribuire siano articolati in fasce corrispondenti ai diversi giudizi complessivi attribuibili (“ottimo”, “distinto”, ecc.).

All'interno di ogni singola fascia, i punteggi attribuiti seguiranno un andamento uniforme, con un intervallo di pp. 0,10 tra ogni coefficiente numerico complessivo e quello immediatamente superiore od inferiore e di punti 0,50 in corrispondenza del passaggio da un giudizio complessivo all'altro.

Si propone, inoltre, che venga attribuito un ulteriore punteggio fino a punti 0,50, da determinarsi in ragione di $\frac{1}{4}$ dell'eventuale punteggio aggiuntivo attribuito dall'organo competente ad esprimere il giudizio complessivo al personale che già abbia riportato il coefficiente massimo di 72/72 (v. Tabella 1A).

Per quanto riguarda il personale che riveste la qualifica di primo dirigente medico della Polizia di Stato, l'attribuzione dei punteggi annuali relativi alla categoria in esame avverrà sulla scorta delle risultanze delle sole sezioni “A” e “B” della scheda valutativa di cui all'articolo 62 del decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 334, concernente l'attività svolta nell'anno di cui è questione, attribuendo i punteggi di cui all'unità Tabella 1B, determinati in relazione alla parte intera del punteggio riportato nelle cennate sezioni.

Le risultanze della rimanente sezione “C”, invece, potranno essere prese in considerazione ai fini dell'attribuzione del punteggio discrezionale di cui alla successiva Categoria V.

Nei casi di mancata compilazione della relazione sull'attività dirigenziale, attesa l'assenza della relativa scheda valutativa, ed in difetto di particolari e determinanti elementi positivi o negativi, da indicare esplicitamente a verbale, che inducano ad attribuire punteggi difformi, si procederà ad assegnare per l'anno in questione **ai soli fini dello scrutinio** il medesimo punteggio attribuito per l'anno precedente.

Analogamente si procederà in caso di indisponibilità di rapporti informativi annuali per il personale direttivo, a seguito di sospensione dell'efficacia ovvero di annullamento degli stessi in sede giurisdizionale, o in relazione alla valutazione di personale riammesso in servizio, ove nel quinquennio da prendere in esame rientrino anni in cui l'interessato non ha prestato servizio nei ruoli dell'Amministrazione della pubblica sicurezza.

CATEGORIA II

PARTICOLARI INCARICHI E SERVIZI SVOLTI

TOTALE FINO A PUNTI 3

Ai sensi dell'art. 67 del D.P.R. 3 maggio 1957, n. 686, gli incarichi valutabili sono quelli conferiti con formale provvedimento del Ministro dell'Interno o del Capo della polizia – Direttore generale della pubblica sicurezza, ovvero dei corrispondenti organi dell'amministrazione presso cui l'impiegato presta servizio (cui si ritiene possano essere equiparati quelli conferiti da altre amministrazioni, su specifica designazione del dipendente con formale provvedimento dei medesimi organi dell'amministrazione di appartenenza o di quella presso cui l'impiegato presta servizio), che non rientrino nelle normali mansioni di ufficio ovvero determinino un rilevante aggravio di lavoro o presuppongano una particolare competenza giuridica, amministrativa, economica o tecnica, o l'assunzione di particolari responsabilità.

In particolare, tenuto conto delle peculiarità proprie dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, e, quindi, del quadro complessivo degli incarichi che possono risultare funzionali alla selezione del personale della Polizia di Stato nell'ottica del conferimento della promozione e di un corrispondente posto di funzione, si ritiene di assegnare a ciascun incarico ricompreso nella allegata

Tabella 2 un punteggio fino a pp. 0.10, secondo le indicazioni della stessa Tabella, **purché l'incarico stesso non sia genericamente conferito al titolare del posto di funzione ricoperto dall'interessato, o esplicitamente indicato quale diretta conseguenza delle specifiche funzioni svolte presso l'ufficio di appartenenza in base a fonti normative o regolamentari, ovvero in generale a provvedimenti di natura organizzativa.**

Al fine, quindi, di razionalizzare ed equilibrare la distribuzione del punteggio che fa capo alla Categoria, si ritiene di individuare le seguenti quattro sottocategorie in cui ripartire i possibili titoli oggetto di esame:

Cat. II - A. Incarichi particolari svolti presso la sede di servizio (fino a punti 0,50);

Cat. II - B. Incarichi di insegnamento e di partecipazione a commissioni d'esame (fino a punti 1);

Cat. II - C. Incarichi di partecipazione a comitati e gruppi di lavoro (fino a punti 1);

Cat. II - D. Ulteriori incarichi particolari (fino a punti 0,50).

Per quanto concerne, in generale, gli incarichi che, pur oggetto di distinti provvedimenti di conferimento, comportino nella sostanza la ripetizione di una medesima attività, il punteggio derivante dalla summenzionata tabella verrà attribuito un'unica volta per ciascun anno solare.

Per quanto riguarda gli incarichi di docenza, pur nella consapevolezza che sulla effettiva gravosità degli incarichi possa incidere una pluralità di circostanze non tutte desumibili dagli atti matricolari, ed in mancanza di un sistema di rilevazione del grado di professionalità ed efficacia con cui gli stessi sono stati svolti, il punteggio indicato nella medesima tabella verrà attribuito per ciascun corso in relazione alla sola tipologia dello stesso, prescindendo, ad esempio, dal numero di materie o di ore di insegnamento.

CATEGORIA III

ALTRI TITOLI

TOTALE FINO A PUNTI 9,50

Si propone di attribuire ai lavori originali elaborati per il servizio, alle pubblicazioni scientifiche, ai titoli accademici e professionali, ai corsi di aggiornamento ed ai riconoscimenti di servizio i punteggi risultanti dal prospetto che segue e dalle tabelle 3C, 3D e 3E allegate.

Per quanto riguarda il punteggio massimo attribuibile, esso è fissato in:

3A. punti **1,00** per i **lavori originali elaborati per il servizio** (punti 0,10 per ogni lavoro): si intendono tali i lavori originali svolti dall'impiegato nell'esercizio delle proprie attribuzioni o per speciale incarico conferitogli dall'Amministrazione di appartenenza o da quella presso cui l'impiegato presta servizio, che vertono su problemi giuridici, amministrativi, economici o tecnici o su questioni di particolare rilievo attinenti ai servizi dell'Amministrazione e che, qualora siano stati elaborati per iniziativa del dipendente nell'ambito delle proprie attribuzioni, siano stati valutati dai competenti uffici dell'Amministrazione di appartenenza quale suscettibili di recare un contributo apprezzabile alla pratica professionale;

3B. punti **1,00** per le **pubblicazioni scientifiche** (punti 0,10 per ogni pubblicazione) e gli **incarichi accademici**: si intendono "pubblicazioni scientifiche" quelle relative alle discipline giuridiche, amministrative, economiche e tecniche attinenti all'attività ed ai servizi propri dell'Amministrazione, che siano state valutate dai competenti uffici dell'Amministrazione di appartenenza quale suscettibili di recare un contributo apprezzabile alla dottrina ovvero alla pratica professionale e che siano edite a stampa.

Gli incarichi accademici oggetto di valutazione sono quelli riportati nella tabella 3B. I relativi punteggi vengono attribuiti per ogni specifica materia di insegnamento a condizione che gli incarichi stessi siano stati svolti per l'intero corso accademico.

- 3C. punti **1,00** per i **corsi professionali** programmati dall'Amministrazione o comunque svolti su apposita e preventiva designazione dell'Amministrazione stessa, conclusisi con un esame e valutazione finale (tabella 3C);
- 3D. punti **4,00** per i **titoli di studio e di abilitazione professionale non obbligatori** compresi tra quelli di cui alla tabella 3D, purché concretamente attinenti alla formazione professionale;
- 3E. punti **2,50** per i **particolari riconoscimenti** compresi tra quelli di cui alla tabella 3E conseguiti nel quinquennio.

CATEGORIA IV

COEFFICIENTE DI ANZIANITÀ

TOTALE FINO A PUNTI 6

Ai sensi del terzo comma dell'articolo 169 del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, per ogni anno di effettivo servizio prestato nella qualifica immediatamente inferiore a quella da conferire, oltre l'anzianità minima prescritta per l'ammissione allo scrutinio e per non più di sei anni, in sede di scrutinio si attribuisce un coefficiente di anzianità, pari ad un centesimo del coefficiente massimo complessivo stabilito per la valutazione dei titoli se l'impiegato ha riportato un giudizio complessivo non inferiore a "distinto". Per il personale dirigenziale, il coefficiente verrà attribuito secondo le medesime modalità, a condizione che l'interessato riporti in sede di valutazione annuale un giudizio non inferiore a "conforme".

CATEGORIA V

QUALITÀ DELLE FUNZIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA COMPETENZA PROFESSIONALE DIMOSTRATA ED AL GRADO DI RESPONSABILITÀ ASSUNTA, ALLA STIMA ED AL PRESTIGIO GODUTI NEGLI AMBIENTI ESTERNI ED INTERNI, ALL'IMPEGNO PROFESSIONALE DERIVANTE DALLA SPECIFICA SEDE DI SERVIZIO.

ATTITUDINE AD ASSUMERE MAGGIORI RESPONSABILITÀ E AD ASSOLVERE LE FUNZIONI DELLA QUALIFICA DA CONFERIRE.

TOTALE FINO A PUNTI 24

Verranno presi in considerazione tutti gli elementi desumibili dai precedenti di servizio dello scrutinato, con riferimento a tutta la carriera, ancorché con particolare attenzione per le vicende più recenti nel tempo.

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione alle due sottocategorie che seguono.

5A. Qualità delle funzioni, con particolare riferimento alla competenza professionale dimostrata ed al grado di responsabilità assunta, alla stima ed al prestigio goduti negli ambienti esterni ed interni, all'impegno professionale derivante dalla specifica sede di servizio

Fino al massimo di pp. 8,00

Viene valutato il livello qualitativo delle funzioni svolte durante la carriera, con riguardo alla rilevanza dell'Ufficio e della sede di servizio ed al grado di responsabilità assunta, prendendo altresì in considerazione le capacità organizzative e gestionali dimostrate nel concreto espletamento degli incarichi, nonché l'immagine offerta dal funzionario sia nell'ambito dell'Amministrazione, che negli ambienti esterni (Magistratura, altre Istituzioni, etc.).

Nella valutazione si terrà anche conto dei giudizi complessivi e delle valutazioni annuali riportate nella carriera, con particolare attenzione per l'andamento di quelli più recenti, pur senza operare differenziazioni sostanziali in ragione dello specifico punteggio risultante dai relativi rapporti informativi o dalla scheda di valutazione dell'attività svolta dal dirigente, in quanto già preso in considerazione ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo alla Categoria 1^a.

5B. Attitudine ad assumere maggiori responsabilità e ad assolvere le funzioni della qualifica da conferire

Fino al massimo di pp. 16,00

Viene espresso un giudizio sulla presumibile capacità del dipendente di espletare con affidabilità e competenza le funzioni previste per la qualifica da conferire, tenendo conto della completa personalità dello scrutinando e della disponibilità manifestata verso le esigenze di servizio, ed avendo in considerazione, tra l'altro, anche il profilo della mobilità quale risulta da tutte le sedi di servizio e gli incarichi ricoperti.

Il **coefficiente complessivo minimo per l'idoneità alla promozione**, conformemente all'articolo 62 del Regolamento del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, viene fissato in misura pari a pp. **65/100**.

Per gli scrutini finalizzati al conferimento delle **qualifiche dirigenziali**, il medesimo coefficiente viene fissato nella misura di pp. **75/100**, in ragione della maggiore selettività che necessariamente caratterizza le relative procedure di selezione.

TABELLA 1A

RAPPORTI INFORMATIVI E GIUDIZI COMPLESSIVI

Giudizio complessivo	Punteggio attribuito nel rapporto informativo	Punteggio da attribuire in sede di scrutinio per merito comparativo
OTTIMO	72 + 2	11,50
	72 + 1	11,25
	72	11,00
	71	10,90
	70	10,80
	69	10,70
	68	10,60
	67	10,50
	66	10,40
DISTINTO	65	9,90
	64	9,80
	63	9,70
	62	9,60
	61	9,50
	60	9,40
	59	9,30
	58	9,20
	57	9,10
	56	9,00
	55	8,90
BUONO	54	8,80
	53	8,30
	52	8,20
	51	8,10
	50	8,00
	49	7,90

Giudizio complessivo	Punteggio attribuito nel rapporto informativo	Punteggio da attribuire in sede di scrutinio per merito comparativo
BUONO	48	7,80
	47	7,70
	46	7,60
	45	7,50
	44	7,40
	43	7,30
	42	7,20
	MEDIOCRE	41
40		6,60
39		6,50
38		6,40
37		6,30
36		6,20
35		6,10
34		6,00
33		5,90
32		5,80
INSUFFICIENTE	31	5,70
	30	5,20
	29	5,10
	28	5,00
	27	4,90
	26	4,80
	25	4,70
	24	4,60

TABELLA 1B**SCHEDE VALUTATIVE DELL'ATTIVITA' DIRIGENZIALE**

Punteggio attribuito nella scheda valutativa	Punteggio da attribuire in sede di scrutinio per merito comparativo
100	11,50
99	11,40
98	11,30
97	11,20
96	11,10
95	11,00
94	10,90
93	10,80
92	10,70
91	10,60
90	10,50
89	10,40
88	10,30
87	10,20
86	10,10
85	10,00
84	9,90
83	9,80
82	9,70
81	9,60
80	9,50

Punteggio attribuito nella scheda valutativa	Punteggio da attribuire in sede di scrutinio per merito comparativo
79	9,40
78	9,30
77	9,20
76	9,10
75	9,00
74	8,90
73	8,80
72	8,70
71	8,60
70	8,50
69	8,40
68	8,30
67	8,20
66	8,10
65	8,00
64	7,90
63	7,80
62	7,70
61	7,60
60	7,50
59	7,40

Punteggio attribuito nella scheda valutativa	Punteggio da attribuire in sede di scrutinio per merito comparativo
58	7,30
57	7,20
56	7,10
55	7,00
54	6,90
53	6,80
52	6,70
51	6,60
50	6,50
49	6,40
48	6,30
47	6,20
46	6,10
45	6,00
44	5,90
43	5,80
42	5,70
41	5,60
40	5,50

TABELLA 2

CATEGORIA II
PARTICOLARI INCARICHI E SERVIZI SVOLTI
TOTALE FINO A 3 PUNTI

Categoria II – A – Incarichi particolari svolti presso la sede di servizio (fino a punti 0,50)	
INCARICO (*)	Punti
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (legge n. 626/1994)	0,10
Responsabile del trattamento dei dati personali (legge n. 196/2003)	0,10
Categoria II – B – Incarichi di insegnamento e di partecipazione a commissioni d'esame (fino a punti 1)	
INCARICO	Punti
Docente corsi per funzionari in materie non attinenti al settore di competenza	0,05
Docente corsi di formazione dirigenziale	0,10
Presidente di Commissione di arruolamento	0,10
Componente di Commissione d'esame per l'arruolamento in altre Amministrazioni	0,05
Componente di Commissione di esame (valutabile solo se avulso da precedente insegnamento nell'ambito del medesimo corso)	0,05
Categoria II – C – Incarichi di partecipazione a comitati e gruppi di lavoro (fino a punti 1)	
INCARICO	Punti
Presidente/Coordinatore di comitati e/o gruppi di lavoro	0,10
Presidente di commissione di collaudo, acquisti, fuori uso	0,05
Componente di comitati e/o gruppi di lavoro	0,05
Categoria II – D – Ulteriori incarichi particolari (fino a punti 0,50)	
INCARICO	Punti
Relatore a congressi/convegni su incarico dell'Amministrazione (*)	0,10
Medico competente (*)	0,10

(*) Con presentazione di relazione connotata da requisiti di scientificità ed originalità

(*) I rispettivi punteggi sono da attribuire per ogni anno solare di svolgimento dell'incarico

TABELLA 3B**CATEGORIA III****ALTRI TITOLI****Pubblicazioni scientifiche ed incarichi accademici****TOTALE FINO A PUNTI 1,00**

Incarico	Punti
Incarico di insegnamento universitario in corsi di laurea	0,35
Incarico di insegnamento in master e/o corsi di perfezionamento o specializzazione universitari	0,20
Altri incarichi di insegnamento di livello analogo a quello universitario presso altre Amministrazioni	0,05

TABELLA 3C

CATEGORIA III
ALTRI TITOLI
Corsi professionali superati
TOTALE FINO A PUNTI 1,00

PUNTEGGIO RIPORTATO AL TERMINE DEL CORSO	Punti
Ottimo/molto buono/segnalato profitto	0,50
Buono/buon profitto	0,25
Sufficiente	0,15
Con profitto	0,15
Con esito favorevole	0,15
Idoneità	0,15
Positivo	0,15
Più di pp. 8,49/10	0,50
Tra punti 7 e punti 8,49/10	0,25
Meno di punti 7/10	0,15
Più di punti 25,49/30	0,50
Tra punti 20,50 e punti 25,49/30	0,25
Meno di punti 20,50/30	0,15
Corsi di aggiornamento per la progressione in carriera (art. 57 d. lg.vo n. 334/2000) (*)	
Con segnalato profitto	0,50
Con buon profitto	0,25
Con sufficiente profitto	0,10

(*) Da prendere in considerazione ai fini della promozione alla qualifica superiore a quella nella quale si è frequentato il corso, a prescindere da ogni limite di tempo

TABELLA 3D**CATEGORIA III****ALTRI TITOLI****Titoli di studio e di abilitazione professionale non obbligatori****TOTALE FINO A PUNTI 4,00**

	Punti
Laurea vecchio ordinamento attinente o laurea a ciclo unico (della durata non inferiore a 4 anni) attinente, oltre la prima obbligatoria per l'accesso al concorso	0,80
Laurea specialistica (biennale) attinente, oltre la prima obbligatoria per l'accesso al concorso	0,50
Laurea breve (triennale) attinente, non propedeutica alla laurea specialistica richiesta per l'accesso al concorso	0,30
Laurea vecchio ordinamento non attinente o laurea a ciclo unico (della durata non inferiore a 4 anni) non attinente, oltre la prima obbligatoria per l'accesso al concorso	0,30
Laurea specialistica (biennale) non attinente, oltre la prima obbligatoria per l'accesso al concorso	0,20
Laurea breve (triennale) non attinente, non propedeutica alla laurea specialistica richiesta per l'accesso al concorso	0,10
Diploma di master post lauream e/o corsi di perfezionamento frequentati presso istituti universitari o equipollenti	0,10
Diploma di specializzazione post lauream in materia particolarmente attinente al servizio (medicina legale e delle assicurazioni, area neuropsichiatria, medicina del lavoro, cardiologia, anestesia e rianimazione, specializzazione attinente alla medicina d'urgenza)	2,00
Specializzazioni che rientrano nel quadro generale delle attribuzioni del medico della Polizia di Stato (igiene e medicina preventiva, ortopedia e traumatologia)	1,50
Idoneità a primario	0,20
Idoneità ad aiuto	0,10
Altre specializzazioni	0,50

TABELLA 3E**CATEGORIA III****ALTRI TITOLI****Particolari riconoscimenti****TOTALE FINO A PUNTI 2,50**

Riconoscimento	Punti
Medaglia d'oro al valor civile o militare	2,00
Medaglia d'argento al valor civile o militare	1,75
Medaglia di bronzo al valor civile o militare	1,50
Medaglia d'oro al merito civile	1,50
Medaglia di argento al merito civile	1,25
Medaglia di bronzo al merito civile	1,00
Attestato di merito speciale	1,00
Encomio solenne	1,00
Encomio	0,50
Parola di lode	0,25
Attestato di pubblica benemerenzza	0,20